

RASSEGNA STAMPA

martedì • 20 agosto 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Frosinone

Meno residenti
e più automobili
L'opzione Brt

Pagina 3

Frosinone

Ruspanдини:
«Fratelli d'Italia
andrà avanti»

Pagina 5



Frosinone

Condello promosso
Il nuovo questore
è Pietro Morelli

Pagina 9

Serie B

Un Frosinone
in crescita
e che inizia a piacere

Pagina 28

Accusato di violenza dopo la festa

Cronaca Un ventenne del Cassinate finisce nei guai: secondo l'accusa di una minorenni le avrebbe toccato il fondoschiena. L'episodio sarebbe avvenuto in auto con i genitori della presunta vittima presenti: ricostruzione al vaglio dei carabinieri

Un ventenne nei guai per violenza sessuale dopo una festa. Una vicenda dai contorni tutti da definire, che avrebbe coinvolto dei ragazzi giovanissimi: un ventenne del Cassinate e una minorenni. Secondo le accuse, il giovane avrebbe toccato il fondoschiena della ragazzina durante il viaggio di ritorno a casa, nell'auto dei genitori della presunta vittima.

Dopo la festa in un paese limotrofo, i genitori della minorenni avrebbero deciso di andarli a prendere per riportarli a casa. In quel tragitto, però, il ventenne - stando sempre alle accuse mosse dalla minore - l'avrebbe "palpata". Versione opposta quella del ragazzo. Nella concitazione di quei momenti, tutt'altro che facili, sarebbe stato anche richiesto l'intervento dei carabinieri per chiarire ogni cosa. Il caso è finito sotto la lente dei militari della locale stazione, della Compagnia di Pontecorvo, che hanno raccolto subito le versioni dei presenti, riportando tutti alla calma. Nei giorni scorsi il ventenne, con il suo legale - l'avvocato Notaro - è stato ascoltato per mettere insieme tutti gli elementi di una indagine delicatissima.

Pagina 15

Frosinone La guardia di finanza contesta una frode da 350.000 euro



**Truffa all'Asl
sui presidi
medici
Sette indagati**

A PAGINA 11

Sequestro di beni da 350.000 euro. Operazione condotta dal gruppo di Frosinone della guardia di finanza

All'interno

Sora
Allarme incendi
Squadre al lavoro
senza sosta

Pagina 19

Anagni
Il vescovo
contro piromani
e malamovida

Pagina 20

Veroli
Papetti attacca:
stabilità a rischio
per la giunta

Pagina 22

Cronaca Un ragazzo è stato colpito con una mazza da baseball: ha riportato ferite e una prognosi di sette giorni

Un'altra rissa tra giovani ad Alatri

L'episodio è avvenuto domenica sera in via della Sanità. Torna la paura dopo i numerosi precedenti

Pagina 21

Ceprano
Le suore
di San Giuseppe
lasciano la città

Pagina 23

De Vellis
SERVIZI GLOBALI

PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

www.devellis.it
info@devellis.it

FROSINONE:
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
Tel: 0775.89881
Fax 0775.8988211

ROMA:
Via Volturmo, 7
00185 - Roma
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

- TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI
- SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI
- PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ
- ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI
- BOX PER DEPOSITO MOBILI
- TRASPORTI INTERNAZIONALI
- PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE
- COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI

Meno abitanti, più macchine

Il punto In dieci anni Frosinone ha perso 2.694 residenti ma le auto sono cresciute di 1.021 unità: 821 vetture ogni mille persone
Mastrangeli: «Per questo puntiamo al 30% di utenza che possa scegliere il trasporto pubblico collettivo. Il fulcro è il Brt»

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Diminuiscono gli abitanti ma aumentano le automobili. Un dato indicativo quello di Frosinone, reso noto dal sindaco Riccardo Mastrangeli durante la recente seduta aperta del consiglio comunale. Il capoluogo è passato dai 46.279 residenti del 2013 ai 43.585 del 2023. Un saldo negativo di 2.694 unità. Nel corso di questi dieci anni, però, il numero delle automobili è cresciuto: da 34.345 a 35.366. Un aumento di 1.021 vetture. Il primo cittadino ha fatto riferimento ai dati Aci. Per sottolineare perché a suo giudizio ci sia la necessità di una mobilità alternativa che abbia nel Brt il proprio fulcro. D'altronde il capoluogo ciociaro ha il tasso di motorizzazione più alto d'Italia: l'81% nel 2023. Si contano 821 macchine ogni 1000 abitanti. Nel 2013 ci si attestava al 74%. Non solo: a Frosinone il 51% degli spostamenti è in "attrazione": persone che arrivano nel capoluogo. I due terzi per motivi di lavoro, un terzo per studio. Dalle analisi che sono state effettuate per il Piano urbano della mobilità sostenibile, i vari "archi" della città hanno un grado di congestione dell'81,8%.

Mastrangeli ha voluto sottolineare che il 45% della popolazione di Frosinone è in prossimità dell'asse del percorso del Bus Rapid Transit. Gli abitanti potenzialmente interessati all'uso del Brt sono 20.346. Il che comporta una domanda di 1.600 passeggeri al giorno. Ha dichiarato il sindaco: «Siccome la funzione di intervenire con un sistema collettivo affidabile e attrattivo per l'utenza è in aumento, noi abbiamo fatto la simulazione con il 20% di scelta modale con il servizio trasporto collettivo. E vi assicuro che è un obiettivo ambizioso ma è raggiungibile dove c'è un sistema di trasporto collettivo che funziona. Se ci interroghiamo sulla scelta se prendere la macchina o l'autobus, il punto non è che uno si innamora del fatto di prendere l'auto. Se il sistema di trasporto collettivo è affidabile noi prendiamo l'autobus. Se il servizio di trasporto collettivo non è affidabile non lo prendiamo, punto. Però dal punto di vista tecnico le nostre analisi dicono che il servizio può arrivare anche al 30%. Magari Frosinone

A destra: un'immagine del traffico sulla Monti Lepini. Sotto, un momento della seduta aperta del consiglio comunale



avesse il 30% dell'utenza che prende il trasporto collettivo».

C'è poi il tema dei posti auto. Al parcheggio di piazza Salvo D'Acquisto ce ne saranno 120. Un'area di scambio anche con i pullman, dotata altresì di colonnine elettriche e di ciclobox. Nella prospettiva del Brt l'Amministrazione fa affidamento su una serie di parcheggi: via Maria (60), allo Scalo nell'area ex Agip (130), in via Marittima (167), a De Matthaeis (50), in via Maistroianni (52), all'ascensore in-

clinato (132).

Sono previste 13 fermate lungo il percorso del Bus Rapid Transit. Parliamo di un mezzo lungo 12 metri e largo uno e mezzo. Con una corsia dedicata larga 3 metri. È stata stimata una movimentazione di 600 persone all'ora. I prossimi mesi saranno fondamentali sia sul piano dell'intervento tecnico che su quello del dibattito politico. C'è da "chiudere" la Variante, ma il percorso ipotizzato è il seguente: si parte da De Matthaeis, prose-

guendo per un tratto di via Aldo Moro. Poi svolta a destra, verso via Adige e poi su via Po. Per arrivare a via Francesco Vecchia, dove c'è l'ascensore inclinato. Da lì ancora un tratto su via Aldo Moro e quindi via Marittima. Andando avanti, all'altezza dell'incrocio con viale Europa, verso la stazione, il bus svolgerà su viale Europa. Corso Francia, via Portogallo, fino all'incrocio con via Selva Polledrara. Quindi verso piazza Pertini, dove ci sarà la svolta su via Licinio Refice, in modo da poter arrivare davanti alla Sacra Famiglia. Da quel punto si tornerà indietro lungo via Monteverdi, fino ad arrivare a viale Europa e poi in via Marittima, via Moro e De Matthaeis. Tre le "svolte" cruciali: la prima è da via Aldo Moro in via del Casone, poi tra viale Grecia e via Valle Fioretta. Infine, da piazza Pertini a via Licinio Refice. Un percorso che tiene conto della vicinanza dei parcheggi previsti a servizio della mobilità alternativa. Ma la sensazione è che il confronto politico si sposterà soprattutto nel dibattito in alcuni quartieri. A cominciare dallo Scalo. ●



Il sistema dei parcheggi ipotizzato e il percorso disegnato, in attesa della Variante

«Fratelli d'Italia non arretrerà»

Il dibattito Il vicecapogruppo alla Camera Massimo Ruspandini: «Arianna Meloni persona specchiata e capace»
«Pazzesco che chi ha governato senza la volontà popolare adesso alimenti la cultura del sospetto in questo modo»

L'INTERVENTO

■ «Fratelli d'Italia non arretrerà, su questo non ci sono dubbi». Così Massimo Ruspandini, deputato e vicecapogruppo di FdI alla Camera (oltre che presidente provinciale). A proposito del dibattito al calor bianco che si è sviluppato sulla vicenda mediatica che riguarda Arianna Meloni, responsabile della segreteria politica di Fratelli d'Italia.

Secondo alcune indiscrezioni di stampa ad Arianna Meloni potrebbero esser fatte delle contestazioni di traffico d'influenze. Fatto sta che sul tema si è innescato un botta e risposta fortissimo, soprattutto tra maggioranza e opposizione. Rileva Massimo Ruspandini: «Pazzesco che chi ha governato fino ad oggi, senza la volontà popolare e mortificando il merito, attacchi Fratelli d'Italia alimentando la cultura del sospetto e del pregiudizio antipolitico». Poi sottolinea: «Il solo obiettivo è quello ormai evidente di colpire il presidente del consiglio Giorgia Meloni e sua sorella Arianna, persona specchiata e dalle grandi doti politiche. Tuttavia Fratelli d'Italia non arretrerà di un millimetro onorando il mandato, chiaro, affidatoci dai cittadini, dalla maggioranza degli italiani. Piena solidarietà ad Arianna Meloni. Stiamo portando avanti un programma di governo legittimato dal voto popolare: non si tratta di un elemento di secondo piano. E siccome vo-



Il deputato Massimo Ruspandini, vicecapogruppo alla Camera di Fratelli d'Italia e presidente provinciale del partito

Regione Lazio, a settembre il summit di maggioranza

LA NOTA

■ Si avvicina l'ora del chiarimento nella coalizione di centrodestra alla Regione Lazio. Prima della pausa estiva c'è stata la tregua con Forza Italia. Adesso si tratta di arrivare ad una ricomposizione completa dei rapporti. Secondo quelle che sono state le indicazioni del Governatore Francesco Rocca, che ha invitato tutti i protagonisti a restare sul piano amministrativo e programmatico. Questo non significa che non potranno esserci anche delle operazioni riguardanti gli assetti della governance, specialmente in merito a quelli che sono gli enti intermedi. Il pallino politico è nelle mani del deputato Paolo Trancassini, responsabile regionale di Fratelli d'Italia. Ma anche del senatore e coordinatore di Forza Italia nel Lazio, Claudio Fazzone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gliamo lasciare un segno importante nel Paese, stiamo procedendo decisi sul terreno delle riforme. Ripeto: andremo avanti».

Una presa di posizione netta quella di Massimo Ruspandini. D'altronde la mobilitazione di Fratelli d'Italia è stata immediata e totale. Giorgia Meloni, presidente del consiglio, ha detto all'Ansa: «È uno schema visto e rivisto soprattutto contro Silvio Berlusconi. Un sistema di potere che usa ogni metodo e ogni sotterfugio pur di sconfiggere un nemico politico che vince nelle urne la compe-

tizione democratica. Hanno seccato la vita mia e di ogni persona a me vicina senza trovare nulla per attaccarci. Se fosse vero che ora sono passati alla macchina del fango e alla costruzione a tavolino di teoremi per sperare in qualche

inchiesta fantasiosa contro le persone a me più vicine, a partire da mia sorella Arianna, sarebbe gravissimo. Ma sarebbe anche un buon segno perché queste mosse squallide e disperate da parte della peggiore politica significherebbero solo che stiamo smontando il sistema di interessi che tiene in ostaggio l'Italia da troppi anni». Naturalmente diverso il giudizio delle opposizioni, che parlano di «vittimismo stantico».

Lo scontro politico è destinato a proseguire. ●

Sottolinea:
«Andremo avanti con le riforme, forti del mandato dei cittadini»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Lazio, a settembre il summit di maggioranza

LA NOTA

■ Si avvicina l'ora del chiarimento nella coalizione di centrodestra alla Regione Lazio. Prima della pausa estiva c'è stata la tregua con Forza Italia. Adesso si tratta di arrivare ad una ricomposizione completa dei rapporti. Secondo quelle che sono state le indicazioni del Governatore Francesco Rocca, che ha invitato tutti i protagonisti a restare sul piano amministrativo e programmatico. Questo non significa che non potranno esserci anche delle operazioni riguardanti gli assetti della governance, specialmente in merito a quelli che sono gli enti intermedi. Il pallino politico è nelle mani del deputato Paolo Trancassini, responsabile regionale di Fratelli d'Italia. Ma anche del senatore e coordinatore di Forza Italia nel Lazio, Claudio Fazzino. ●



Gianluca Quadrini, presidente del consiglio provinciale di Frosinone

Gianluca Quadrini: «La stazione Tav rimanga centrale»

Ancora alta l'attenzione
su un progetto importante
per l'intera provincia

LA NOTA

La questione della stazione dell'Alta Velocità in provincia di Frosinone è ancora sul tavolo di discussione. Individuata tra Ferentino, Sgurgola, Supino e Morolo, una zona strategica a pochi chilometri dai caselli autostradali di Frosinone e Ferentino, potrebbe rappresentare un punto di svolta per l'intera Ciociaria. Su questo tema l'attenzione da parte di Gianluca Quadrini, presidente del consiglio provinciale di Frosinone, resta ancora alta. «È fondamentale non abbassare la guardia su un progetto che può portare enormi benefici alla nostra provincia - af-

ferma Quadrini - È necessario comunicare con i vertici di Rfi per richiedere un incontro che riapra il dibattito sulla possibile realizzazione di una stazione Tav. Questo progetto non è solo una questione di comodità, ma un vero e proprio motore di crescita e progresso. Credo fermamente che la realizzazione della fermata Tav sia un obiettivo che dobbiamo perseguire con tutte le nostre forze, mettendo da parte le differenze politiche e lavorando uniti per il futuro della nostra comunità. Non è più tempo di polemiche o di divisioni. È tempo di agire per garantire ai nostri concittadini i servizi di cui hanno bisogno e che meritano. La Provincia di Frosinone ha ben chiara l'importanza di questo argomento, affrontato anche durante gli scorsi Stati Generali». ●

Il questore Condello a Roma

Il cambio Dal 1° settembre il dirigente andrà a guidare l'Ispettorato di pubblica sicurezza della Camera dei deputati. Sempre dalla capitale al suo posto arriva Pietro Morelli, uno dei poliziotti che catturò il boss dei casalesi Zagaria

L'AVVICENDAMENTO

RAFFAELE CALCABRINA

Il 1° settembre ci sarà il cambio della guardia alla questura di Frosinone.

L'attuale questore Domenico Condello, infatti, lascerà l'incarico al collega Pietro Morelli. Condello, in Ciociaria dal 2022, andrà, come reggente, all'Ispettorato di pubblica sicurezza della Camera dei deputati. Lo stesso incarico, peraltro, al quale fu destinato un altro ex questore di Frosinone, Giuseppe De Matteis.

Condello alla questura di Frosinone era arrivato dalla polifer. Nell'ottobre del 2020 aveva preso servizio in Toscana

dove dirigeva il compartimento di polizia ferroviaria. Arrivava da Torino dove aveva diretto un altro compartimento Polfer, quello del Piemonte. Condello, negli anni precedenti, aveva lavorato a Roma, guidando i commissariati Esquilino, Prati, Primavalle, Romanina e Salaria-Parioli.

Il suo successore vanta una solida esperienza sul campo. Casertano di Piedimonte Matese, Morelli, 60 anni, laureato in Giurisprudenza alla Federico II di Napoli, è in polizia dal 1992. Ha lavorato alla questura di Milano come responsabile della squadra di polizia giudiziaria del terzo distretto. In Campania ha diretto la sezione omicidi e, nel 2011, dopo la cat-

tura de boss dei casalesi Michele Zagaria è stato promosso per merito straordinario a primo dirigente. Oltre che alla Mobile di Napoli è stato alla direzione di quella di Bologna. Era nel gruppo di lavoro per il monitoraggio della realizzazione e riorganizzazione delle strutture per l'identificazione, l'accoglienza e la gestione dei migranti e dei richiedenti asilo e del Gruppo integrato interfor-

ze per la ricerca dei latitanti più pericolosi. È stato direttore della seconda divisione della direzione centrale Anticrimine, servizio di polizia scientifica, nonché dal 2017 vice direttore del Servizio centrale operativo di cui è stato direttore del terzo settore. Dal settembre 2020 ha assunto il ruolo di vicario alla questura di Como. Stesso incarico ricoperto alla questura di Genova dall'aprile del 2023. Da quest'anno era alla direzione centrale affari generali come consigliere ministeriale aggiunto.

Si insedierà nel capoluogo ciociaro dal 1° settembre quando il suo predecessore assumerà il nuovo incarico a Roma. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo numero uno di via Vado del Tufo ha lavorato alle squadre mobili di Napoli e di Bologna

Il questore Domenico Condello dal 1° settembre sarà promosso all'incarico di reggente dell'Ispettorato di pubblica sicurezza della Camera dei deputati



Truffa all'Asl sulle carrozzine

L'inchiesta La guardia di finanza di Frosinone ha sequestrato a due società del capoluogo e di Isernia beni per 350.000 euro. Secondo l'accusa i presidi per la deambulazione ottenuti presentando documentazione falsa sulla base di visite mai effettuate

CRONACA

RAFFAELE CALCABRINA

Truffa ai danni dell'Asl sulle protesi mediche, nel mirino due società per le quali è scattato il sequestro preventivo.

L'operazione è stata condotta dalla guardia di finanza del gruppo di Frosinone che ha messo nel mirino le due aziende, una operante a Frosinone e l'altra in provincia di Isernia. In particolare le società sono fornitrici di presidi protesici medici-sanitari.

Secondo la ricostruzione delle Fiamme gialle le sette persone denunciate avrebbero istruito le pratiche per forniture di assistenza protesica sulla base di certificazione medica ritenuta falsa e fornito a diversi utenti disabili presidi protesici non corrispondenti a quelli prescritti ed oggetto di autorizzazione da parte dell'Asl di Frosinone.

A seguito dell'acquisizione della documentazione presso gli uffici amministrativi dell'azienda sanitaria locale, è stato eseguito un decreto di perquisizione e sequestro, nei confronti dei soggetti indagati a vario titolo, presso i rispettivi domicili e le sedi delle società coinvolte. Nel corso dell'attività è stata rinvenuta documentazione informatica e cartacea ritenuta utile ai fini delle indagini.

Il successivo esame delle pratiche relative alle istanze presentate per il rilascio di presidi sanitari necessari alla deambulazione dei richiedenti (carrozzine, busti e altro), corredate dalle dichiarazioni rese dai pazienti o dai familiari dei destinatari, ha consentito ai finanzieri del gruppo di Frosinone di accertare che alle pratiche me-



L'operazione è stata condotta dai finanzieri di Frosinone della guardia di finanza

desime erano state allegate certificazioni mediche ritenute false. In particolare modo sono stati contestati certificati di visite mediche mai effettuate. Il profitto del reato, secondo stime delle Fiamme gialle, supera i 350.000 euro.

Tenuto conto che i reati contestati sarebbero stati commessi nell'interesse o a vantaggio delle due società e constatato che le stesse non hanno predisposto un modello organizzativo, finalizzato a prevenire la commissione di reati, è stata proposta l'adozione di misure

cautelari reali anche ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Così, il gip del tribunale di Frosinone ha emesso un decreto di sequestro preventivo fino

a concorrenza del profitto della truffa.

«Il risultato dell'operazione di servizio conferma il quotidiano impegno della guardia di

finanza nel contrasto degli illeciti in materia di spesa pubblica, in grado di inquinare i circuiti legali dell'economia e di alterare le condizioni di concorrenza, compromettendo la corretta allocazione e distribuzione delle risorse pubbliche», fanno sapere dalla guardia di finanza.

Intanto, il legale della società frusinate, l'avvocato Nicola Ottaviani, ha presentato ricorso al tribunale del Riesame contro il provvedimento di sequestro dei beni. ●

Strada provinciale interrotta dalla frana Atteso il finanziamento

Il distacco dei massi
era avvenuto a novembre
Poi la chisura dell'arteria

CASTROCIELO

Il più è stato fatto. Il finanziamento è stato ottenuto, almeno sulla carta. Manca - ora - la sua erogazione. Conto alla rovescia, dunque, per l'arrivo del finanziamento che servirà a mettere in sicurezza tutta l'area della importante strada provinciale, off limits da novembre.

La frana è avvenuta a fine novembre scorso di mattina molto presto e per fortuna, danni a parte, non ha coinvolto automobilisti o camminatori. Si tratta infatti di un tratto, quello che da Castrocielo conduce alla frazione roccaseccana di Caprile, particolarmente trafficato. Diverse le verifiche sul posto e gli incontri istituzionali, vista anche l'importanza dell'arteria molto frequentata da amanti dello sport e non. A fine febbraio scorso, in videoconferenza, una riunione con la partecipazione anche della direzione regionale dei Lavori pubblici, insieme alle amministrazioni coinvolte: in prima

battuta quella di Castrocielo, ma anche quelle di Colle San Magno e Roccasecca. Ad aprile, poi, l'importante tavolo tecnico in Provincia per discutere le strategie migliori per riaprire la strada con l'ok da parte della Regione al progetto presentato dall'esecutivo di Castrocielo. Un progetto, lo ricordiamo, pensato in due fasi: una prima dedicata alla installazione delle reti paramasso e poi all'incapsulamento della parete rocciosa da cui sono avvenuti i distacchi dei massi. Un'attività che permetterà di mettere in sicurezza tutta la montagna da Castrocielo fino al girone di Caprile. L'intervento più ampio, come aveva spiegato Fantaccione, e che permetterà di garantire massima sicurezza alla viabilità e alle abitazioni. Adesso il conto alla rovescia è legato proprio alla ricezione dell'importante finanziamento. ● Cdd

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tanti i sopralluoghi
e gli incontri
Dopo l'ok della Regione
al progetto del Comune
manca davvero poco**



Uno dei sopralluoghi con il sindaco **Fantaccione**

Incendi, battaglia vinta

Il bilancio Altre due giornate di intenso lavoro per vigili del fuoco e protezione civile. Ieri un nuovo intervento con due elicotteri sul Monte Sant'angelo. Parlano i volontari

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ All'opera per giorni per spegnere gli incendi che hanno devastato il territorio nell'ultima settimana. I Dps dei vigili del fuoco hanno lavorato senza sosta per coordinare i lanci di elicotteri e canadair. Ieri un nuovo intervento per domare le fiamme divampate sul monte Sant'Angelo, dove la scorsa settimana cadde un fulmine. Nel pomeriggio sono intervenuti due elicotteri: uno faceva rifornimento a Valfrancesca prendendo l'acqua dal fiume Liri mentre l'altro faceva la spola con il lago di Posta Fibreno.

Ad affiancare il lavoro dei vigili del fuoco, i volontari della protezione civile di Sora che ieri hanno voluto fare dei ringraziamenti alle autorità e ai cittadini, non nascondendo però il rammarico per alcuni commenti poco opportuni sul loro incessante e prezioso lavoro che sono apparsi sui social.

"Ci sono volute oltre 48 ore per riportare la situazione alla normalità, da quando, venerdì pomeriggio, è scoppiato l'incendio in località Passionisti in due punti diversi - spiega la protezione civile in una nota - I nostri ragazzi si sono attivati immediatamente riuscendo a chiudere il primo punto di innesco. Poi l'elicottero regionale assegnatoci è stato costretto a dirottare su un altro incendio che minacciava delle abitazioni. L'arrivo dell'elicottero Erickson non è stato sufficiente e il buio non ha permesso ulteriori operazioni. Per tutta la notte, i nostri volontari ed i vigili del fuoco hanno presidiato l'area fino alle prime luci dell'alba, quando è iniziato l'intervento da terra dei nostri ragazzi, soprattutto per salvaguardare la pineta. Impegnati anche i mezzi aerei per tutta la giornata".

I volontari ricordano inoltre che alle 13.30 è divampato un altro incendio in località Madonna della Figura: "Anche qui l'intervento dei nostri ragazzi, dei vigili del fuoco e dei mezzi aerei ha permesso di spegnerlo in serata. Per quando riguarda invece l'incen-



dio a Valfrancesca, è una zona impervia e pericolosa per la caduta di pietre e non ci è stato possibile raggiungerla da terra; l'intervento dei mezzi aerei non è stato sufficiente a causa della morfologia del terreno".

"Questi volontari non si occupano solo di incendi - conclude la nota - ma si mobilitano in tutte le emergenze nazionali. Lo fanno per passione e non per interessi, perciò non troviamo corretto che quando intervengono per un'alluvione sono eroi e se invece operano per un incendio vengono ricoperti di insulti e accuse. Meritano più rispetto". ●

**Attenezza
per alcuni
commenti
apparsi
sui social
con accuse
e insulti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle immagini alcuni momenti delle intense giornate di lavoro per i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile di Sora che hanno arginato la furia degli incendi

Le immagini





Il palazzo comunale, si cerca una soluzione alla crisi politica

La proposta della lista "Per Alatri" per risolvere la crisi

Offerto a Fratelli d'Italia l'assessorato all'ambiente di Erika Santobianchi

ALATRI

■ Sullo scenario della crisi politica in atto irrompe la lista "Per Alatri", che presenta la sua soluzione per metter fine ai dissidi manifestati.

L'assessore Erika Santobianchi sarebbe disposta a fare un passo indietro, rinunciando alla carica all'ambiente ("Per motivi personali, dei quali riferirà se e quando vorrà farlo"). Assessorato che la lista vorrebbe proporre a FdI. L'apertura concessa è la sola, poiché - nella stessa nota della lista - si legge che i consiglieri Sandro Titoni e Ivan Dell'Uomo non sono "Disposti a mettere in discussione i

ruoli fin qui assunti e portati avanti con impegno e abnegazione, ossia le deleghe alla cultura, alla manutenzione e alla polizia locale".

L'iniziativa nasce dopo una riflessione profonda nell'augurio che "Possa mettere fine a una situazione politico-amministrativa che siamo chiamati celermente a risolvere".

La lista "Per Alatri" si attende, a questo punto, che "Una volta che il sindaco, così come ci ha confermato nelle sue intenzioni, proporrà questa soluzione al gruppo politico di FdI, si torni tutti insieme a lavorare senza tentennamenti per la città, cosa che i cittadini ci hanno chiamati a fare. Noi siamo disposti, lo abbiamo sempre fatto e lo continueremo a fare". ●

Ple. Ant.

«Stabilità di giunta a rischio»

Comune Il consigliere d'opposizione Cristiano Papetti esprime perplessità sulla rotazione di assessori e vicesindaco
«Mi domando come si possa dire ad un membro dell'esecutivo che potrà operare solo per un determinato periodo di tempo»

VEROLI

■ «La rotazione di assessori e vicesindaco, annunciata dal sindaco Caperna fin dal primo consiglio comunale, mi lascia alquanto perplesso. Dubbio sulla sua efficacia nel metodo, nella sostanza e nella tempistica, pur trattandosi di una decisione legittima».

È quanto sottolinea in una nota il consigliere d'opposizione Cristiano Papetti, che aggiunge: «Mi domando come si possa, proprio al momento del conferimento delle deleghe assessorili, dire ad un membro della giunta comunale che potrà operare solo per un determinato e limitato periodo di tempo; non voglio però neanche credere che l'accettazione a tempo determinato delle deleghe dipenda da ragioni solo di natura "indennitaria". La stabilità della giunta, e con questo mi riferisco alla stabilità dei soggetti titolari delle deleghe, è il primo atto di responsabilità che una amministrazione deve assumere al cospetto dell'interesse della cittadinanza. Mi rendo conto che a tale escamotage il sindaco è dovuto ricorrere per soddisfare tutti gli "appetiti" di quel campo non largo ma larghissimo che l'ha eletto. Le posizioni di lista, però, non possono e non devono mettere in subordine gli interessi dei cittadini».

Papetti incalza ancora il primo cittadino Germano Caperna. «Ma non ha pensato il sindaco che forse così facendo qualche assessore



Il consigliere comunale di opposizione Cristiano Papetti

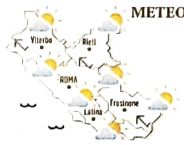
potrebbe essere demotivato? E non ha pensato che in questo modo non venga garantita la stabilità della giunta, la continuità amministrativa, l'operatività di assessori e vicesindaco? Siamo tutti esseri umani e qualche membro dell'esecutivo potrebbe sentirsi "limitato"; tanto vale per quelli già nominati ma anche per quelli futuri, perché una cosa sono le alternanze per un causa sopravvenuta che può verificarsi in corso di mandato, altro sono i "cambi" annunciati in partenza. E, attenzione, non mi riferisco alle persone, (il giudizio sulla competenza è da verificare),

ma al metodo adottato, con il quale non si può essere assolutamente d'accordo. Nessuno può dirsi contrario alle linee programmatiche se queste sono finalizzate allo sviluppo della città, atteso da decenni ormai, anche se, con tali premesse, la preoccupazione e le

perplessità sono molte».

Papetti conclude: «È per questo che nell'interesse dei cittadini sarò, grazie e insieme al gruppo che ha sostenuto la mia candidatura a sindaco, vigile sulla realizzazione di tali programmi, sulle metodologie adottate, sui tempi (basti pensare alle fogne della zona Crocifisso ferme da oltre dieci anni dall'inizio dei lavori, oppure all'eterno cantiere "Palacoccia", solo per citarne alcuni). Proprio in tale ottica - conclude il consigliere Papetti - ritengo che le "staffette" siano controproducenti».

**«Siamo tutti
esseri umani
e qualcuno
potrebbe sentirsi
"limitato"»**



Legalmente
Vendite Immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedialit
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 7570991
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06 47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie B
Frosinone,
un paio di innesti
di esperienza
per sognare
Biagi a pag. 37



Musica
Noemi, Big Mama
Ron e Piero Pelù
settimana dei big
in Ciociaria
Carnevale a pag. 34



Cambio al vertice in Questura
Condello promosso
al suo posto arriva **Morelli**
L'attuale questore va a dirigere l'ispettorato della Camera dei deputati
Il vicario di Genova nel capoluogo ciociaro dall'1 settembre
A pag. 31

Truffa alla Asl con le carrozzine

► Nei guai gli amministratori di due società che forniscono presidi agli utenti in Ciociaria
False prescrizioni per aumentare la distribuzione: 7 indagati e sequestri per 350 mila euro

Truffa alla Asl nella distribuzione di presidi medici e protesi, tra cui carrozzine e busti: sette persone sono state denunciate e sono scattati sequestri per 350 mila euro. L'indagine è stata portata a termine dalla guardia di finanza di Frosinone. Due le società coinvolte, una del capoluogo e una molisana, tra gli indagati anche un medico che avrebbe sottoscritto false richieste di presidi per aumentare la distribuzione. L'inchiesta partita dalla denuncia di un uomo che si era visto recapitare una carrozzina per la madre che non era mai stata richiesta.

Mingarelli a pag. 31

Alatri, indagano i carabinieri

Si picchiano in strada per una donna, nella lite spunta anche un bastone

Violenta lite in strada l'altra notte ad Alatri, davanti a un bar in zona Chiappito. Due uomini sono venuti alle mani ed uno ha impugnato un bastone colpendo l'altro alla testa. Un quarantenne è finito in ospedale. All'arri-



Le indagini dei carabinieri

vo dei carabinieri c'è stato il fuggi fuggi dei presenti. I militari dell'Arma stanno visionando le immagini della videosorveglianza. All'origine della lite ci sarebbe la contesa per una donna.

Tagliarferri a pag. 32

L'omelia del vescovo ad Anagni

Violenza e attentati all'ambiente
Spreafico: «Non restiamo a guardare»

Un appello non resta passivo davanti ai comportamenti violenti e agli attentati all'ambiente, come gli incendi boschivi che hanno caratterizzato anche quest'estate. A lanciarglielo è stato il vescovo Ambrogio Spreafico du-



Ambrogio Spreafico

rante l'omelia di domenica scorsa nella cattedrale di Anagni per la celebrazione di San Magno, patrono della città: «Non possiamo sempre restare a guardare come se questi problemi non ci riguardassero».

Carnevale a pag. 32

Arcinazzo,
i villeggianti
protestano
per i disservizi



L'INCONTRO

Disponibilità al confronto periodico, la nascita di un comitato di zona e un sopralluogo per verificare l'inefficienza dell'illuminazione pubblica. Sono i primi risultati concreti ottenuti a seguito della protesta alla quale, domenica pomeriggio, hanno preso parte una ottantina di persone tra residenti e soprattutto villeggianti in località Retafani nella porzione di territorio di Altipiani di Arcinazzo ricompreso nel Comune di Piglio. Disservizi nella raccolta dei rifiuti, scarsità di punti luce pubblici e dunque, il problema della sicurezza, malfunzionamento del servizio idrico, randagismo e animali da pascolo sulle strade. Erano alcune delle rivendicazioni che hanno spinto i manifestanti a scendere in piazza a Piglio. I partecipanti sono stati ricevuti dal sindaco Mario Felli che ha ascoltato le richieste nel corso di un incontro al quale hanno preso parte anche i rappresentanti dei gruppi consiliari di opposizione "Oltre" e "Viviamo Piglio".

«Non è possibile camminare di sera con le torce del telefonino, riportarsi l'immondizia prodotta nel fine settimana, avere il problema del ritiro dei rifiuti ingombranti o del distacco dell'acqua. Paghiamo le tasse, anche più salate in quanto non residenti - hanno fatto notare gli intervenuti - e vorremmo avere gli stessi servizi oltre al decoro e alla pulizia del luogo».

IL SOPRALLUOGO

Il sindaco Felli si è dimostrato attento alle istanze dei residenti di Retafani e ha dato loro appuntamento a questa mattina alle ore 11 per verificare il numero dei pali della pubblica illuminazione che il Comune di Piglio ha installato nel corso degli ultimi dieci anni. Sessanta secondo il primo cittadino, molti meno stando a quanto riferito dagli abitanti. «Da parte nostra c'è grande attenzione alle problematiche esposte, così come alla costituzione di un tavolo tecnico al quale parteciperò anche io», ha dichiarato Felli. Soddisfatti i manifestanti che hanno giudicato positivamente l'incontro. Hanno ringraziato il promotore dell'iniziativa, Francesco Di Giorgio, e il sindaco Felli per l'accoglienza.

An. Mag.

Furti in Valcomino, ripulita la casa del sindaco Moscone

► Il colpo a Casalvieri, portati via ori e contanti
Altre incursioni tra Sora, Arpino e Isola del Liri

Emergenza furti senza fine. Nella Valcomino è stata presa di mira anche la casa del sindaco di Casalvieri Franco Moscone. I malviventi, entrati in azione domenica scorsa, hanno rubato un borsello con i contanti e altri oggetti di valore. Sul colpo indagano i carabinieri. Ma quello a casa del primo cittadino non è stato l'unico colpo, altri episodi ci sono stati tra Sora, Isola Liri Arpino. I cittadini chiedono più controlli e si organizzano con gruppi social per le segnalazioni istantanee.

Pugliesi a pag. 33

Anagni

Paura in centro, anziano investito da un'automobile

Stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando è stato investito da un'auto. E' successo ieri mattina ad Anagni dove un uomo è finito in ospedale con un trauma cranico.

Carnevale a pag. 31

Naufragato il progetto di divulgazione nel capoluogo



Cartelli illeggibili, le mura non "raccontano" più

Uno dei cartelli in abbandono nel capoluogo

Testa a pag. 30

Oggi l'appuntamento nella Selva di Paliano Salute mentale, laboratori e giochi nel bosco

IL MEETING

Il mondo della salute mentale e della riabilitazione psichiatrica si è dato appuntamento oggi, nell'area boschiva della figlia di Antonello Ruffo di Calabria, in località La Selva, per incontrarsi, condividere esperienze e costruire reti di supporto nel "Condominium meeting". Scopo principale dell'evento, organizzato dall'Aps L'onda in collaborazione con le strutture residenziali socio riabilitative Casa Johnny e Casa Mary, è creare nuovi stimoli per utenti e operatori del settore della salute mentale, nutrendo il percorso ria-

bilitativo con esperienze esterne nuove e accompagnando i pazienti nella riscoperta della vita oltre la malattia.

«Nei servizi di riabilitazione psichiatrica - sottolineano gli organizzatori - la realizzazione di progetti, eventi e incontri terapeutico-riabilitativi in grado di coinvolgere tante realtà è un passo in avanti nell'assistenza alle persone con disturbi mentali. Avere un disagio e fare un percorso riabilitativo non per forza equivale a restare isolati e chiusi».

Per lo svolgimento del Condominium meeting è stato scelto il Bosco di Paliano, luogo che con i suoi 30 ettari di querce secolari e

la sua bellezza naturale offre uno spazio ideale per attività e incontri collettivi. La giornata è articolata in una serie di attività coinvolgenti e creative, progettate per stimolare la partecipazione e la socializzazione: laboratori di musica e arte con spazi dedicati all'espressione creativa, dove utenti e operatori potranno collaborare e creare insieme; spettacoli di Falconeria per un'esperienza affascinante e interattiva che porterà i partecipanti a stretto contatto con il mondo dei rapaci; attività ludiche pensate per divertire e favorire la costruzione di relazioni in un contesto informale e accogliente. «Il Condominium Mee-



Uno scorcio del bosco in località La Selva di Paliano

ting è molto più di un semplice evento - afferma Vincenzo Prisco amministratore delle strutture Casa Johnny e Casa Mary di Paliano - È un'opportunità per costruire relazioni. Crediamo che incontrarsi al di fuori delle strutture aiuti ad alleviare quel senso di isolamento che ancora troppo spesso caratterizza il percorso riabilitativo e, soprattutto, vogliamo creare nuovi stimoli per utenti e operatori del settore. Desideriamo che questo incontro diventi un appuntamento periodico. Sentirsi parte di una comunità e avere il sostegno reciproco - conclude Prisco - è fondamentale per affrontare le sfide quotidiane del percorso riabilitativo».

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alta velocità, Quadrini rilancia: «Serve una soluzione condivisa»

LA PROPOSTA

«La questione della fermata dell'Alta Velocità in provincia di Frosinone, contrariamente a quanto sostenuto da alcuni, non è un argomento del passato». A ribadirlo è il presidente del consiglio provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini: «L'argomento - dice - è ancora sul tavolo di discussione. Non possiamo permetterci di ignorare un'opportunità così importante per il nostro territorio». Il problema è il "dove", con il rischio di inutili e dannose questioni di campanile. Frosinone la vuole per sé o comunque "vicina", Cassino non ha mai rinunciato, Ferenti-

no sembra quella più adatta e moderna.

A oggi la situazione vede un Frecciarossa all'andata e uno al ritorno "deviare" sulla linea a velocità normale e fermarsi sia a Cassino che a Frosinone, con un cospicuo investimento da parte degli enti locali. In ogni caso la Tav vera e propria andrebbe a servire una zona strategica a pochi chilometri dai caselli autostradali. Per questo Quadrini - in prima fila anche su altre questioni e sempre pronto, dalla sanità alle vertenze sindacali, a metterci la faccia - non molla: «È fondamentale non abbassare la guardia su una questione che può portare enormi benefici alla nostra provincia» - ha dichia-

Il presidente del consiglio provinciale, Gianluca Quadrini



rato. «I tempi per la problematica Tav sono maturi è fondamentale comunicare con i vertici di Rfi per richiedere un incontro che riapra il dibattito sulla possibile realizzazione di una stazione Tav. Questo progetto non

è solo una questione di comodità, ma un vero e proprio motore di crescita e progresso. Credo fermamente che la realizzazione della fermata Tav sia un obiettivo che dobbiamo perseguire con tutte le nostre forze,

mettendo da parte le differenze politiche e lavorando uniti per il futuro della nostra comunità. Non è più tempo di polemiche o di divisioni; è tempo di agire per garantire ai nostri concittadini i servizi di cui hanno bisogno e che meritano». E fa riferimento al suo ruolo in Provincia, dove «abbiamo ben chiara l'importanza di questo argomento, affrontato anche durante gli scorsi Stati Generali. La governance del Presidente Luca Di Stefano continuerà a sostenere e promuovere ogni iniziativa che possa avvicinarci alla realizzazione di questo progetto ma soprattutto è ben disposta al confronto, nella convinzione che sia una priorità che dobbiamo affrontare con la massima serietà e impegno, lavorando insieme per il bene comune e per assicurare un futuro migliore alla provincia di Frosinone».

Cambio al vertice in Questura via Condello, arriva Morelli

POLIZIA

Cambio al vertice della questura di Frosinone. Dall'1° settembre, dopo due anni e mezzo di servizio, Domenico Condello andrà a dirigere l'ispettorato di pubblica sicurezza della Camera dei deputati e al suo posto arriverà Pietro Morelli, attualmente vicario alla questura di Genova. Un normale avvicendamento e una scelta di primo piano per la guida dell'ordine pubblico e la garanzia di sicurezza nel territorio ciociaro. Condello ha dato un'impronta importan-

te, puntando tantissimo sulla prevenzione e i provvedimenti amministrativi, risolvendo brillantemente delitti efferati nel giro di poco tempo, puntando a più riprese sulla «cultura della sicurezza» che deve essere costruita insieme. Al suo posto arriva chi ha ricoperto incarichi di primo piano - tra i quali vice al servizio centrale operativo - e vanta in carriera la cattura del boss dei Casalesi Michele Zagaria. Che la provincia di Frosinone sia non più terra di confine ma luogo dove i clan di 'ndrangheta e camorra hanno messo radici, del resto, è noto.



A destra il questore di Frosinone, Domenico Condello, che dall'1° settembre andrà a dirigere l'ispettorato della Camera dei deputati. A sinistra il successore, Pietro Morelli



A Condello il saluto del presidente della Provincia, Luca Di Stefano: «Ha dimostrato un impegno ineguagliabile nel garantire la sicurezza dei cittadini, mantenere l'ordine pubblico e far rispettare la legge. Grazie al suo operato, il territorio della nostra provincia di Frosinone ha potuto beneficiare di sicurezza e protezione, elementi fondamentali per il benessere della nostra collettività» Contestualmente, il presidente Di Stefano dà il benvenuto al nuovo Questore: «Siamo onorati di accoglierlo. Il suo curriculum, caratterizzato da numerosi successi operativi e una profonda esperienza nel contrasto alla criminalità organizzata, è una garanzia di continuità nell'alta qualità del lavoro che le forze dell'ordine svolgono nella nostra provincia. L'amministrazione sarà al suo fianco per garantire la sicurezza dei nostri cittadini».

Truffa delle carrozzine, sette nei guai

► Coinvolte due società, una ciociara e l'altra molisana, che forniscono presidi medici ai disabili per conto della Asl
 ► False certificazioni mediche per aumentare la "distribuzione" Sequestrati beni agli indagati per un totale di 350 mila euro

L'OPERAZIONE

Truffa ai danni dell'Asl, sette denunciati e sequestro preventivo di 350 mila euro. Sotto accusa due società fornitrici di presidi protesici medici e sanitari, una con sede nel capoluogo ciociaro, l'altra in provincia di Isernia. Le indagini della guardia di finanza di Frosinone sono state avviate nel 2021 quando un uomo che aveva a suo carico la madre disabile si era visto recapitare a casa una carrozzina che non aveva mai richiesto. Da qui l'esposto negli uffici della Guardia di Finanza che ha dato il via all'inchiesta.

Nei giorni scorsi la chiusura dell'operazione nella quale sarebbe emersa l'attività illecita dei denunciati.

Tra questi oltre al titolare della società figura anche una dottoressa residente nella capitale che operava tra Roma e la provincia di Frosinone.

La professionista è accusata di avere istruito pratiche per forniture di assistenza protesica sulla base di certificazione medica falsa e fornito a diversi utenti disabili presidi protesici non corrispondenti a quelli prescritti ed oggetto di autorizzazione da parte dell'Asl.

Secondo la ricostruzione delle fiamme gialle in numerosi casi è emerso che la Asl pagava per i richiedenti delle carrozzine elettriche, ma a questi ultimi arrivavano soltanto quelle manuali.

Il caso più eclatante riguarda un ragazzino sordomuto. Quest'ultimo invece di uno scambiatore di comunicazione aveva ricevuto un IPOD. Va da sé che in questo modo nelle tasche degli interessati, secondo l'accusa, sarebbero finite ingenti somme di denaro. A seguito dell'acquisizione di documentazione presso gli uffici amministrativi della Asl di Frosinone, è stato eseguito un decreto di perquisizione e sequestro, nei confronti dei soggetti indagati a vario titolo, presso i domicili e sedi delle società coinvolte.

LA DOCUMENTAZIONE

Nel corso dell'attività è stata rinvenuta documentazione informatica e cartacea ritenuta utile ai fini delle indagini sulle note società coinvolte.

Tornando alle indagini il successivo esame delle pratiche relative alle istanze presentate per il rilascio di presidi sanitari necessari alla deambulazione dei richiedenti (carrozzine, busti), corredate dalle dichiarazioni rese dai pazienti e familiari dei destinatari, ha consentito di accertare che alle pratiche medesime erano state allegate certificazioni ritenute false.

I pazienti affetti da disabilità che sono stati ascoltati negli uffici preposti, avrebbero dichiarato di non essere mai stati sottoposti a visita medica. Il profitto del reato, secondo la ricostruzione investigativa, supera



Il comando provinciale della guardia di Finanza di Frosinone, dove sono stati eseguiti gli accertamenti sulla presunta truffa perpetrata ai danni dalla Asl

di 350 mila euro. Sono almeno un centinaio i casi accertati dagli uomini delle Fiamme Gialle riguardanti la truffa ai danni del Servizio Sanitario Nazionale, per questo il gip del Tribunale di Frosinone, ravvisando il reato di truffa ha pertanto, ha emesso apposito decreto di sequestro preventivo. «Il risultato dell'operazione di servizio nel contrasto degli illeciti in materia di spesa pubblica, in grado di inquinare i circuiti legali dell'economia e di alterare le condizioni di concorrenza, compromettendo la corretta allocazione e distribuzione delle risorse pubbliche», è stato spiegato dal comando provinciale delle fiamme gialle.

Marina Mingarelli

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 42821540
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO
INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM



Vittoria e gioco
Per Atalanta e Juve
l'esordio perfetto
di **Belotti, Bocci e Tomaselli**
alle pagine 34 e 35



La compagna di Delon
«Mi hanno vietato
di dargli l'ultimo saluto»
di **Valerio Cappelli**
e **Alessandra Coppola** alle pagine 32 e 33

JGALILEO ERP
E SOLUZIONI
DIGITALI INTEGRATE
SANMARCOINFORMATICA.COM

Geopolitica faziosa

NON TUTTE LE DISPUTE SONO SERIE

di **Angelo Panebianco**

Provincialismo e politica internazionale. Senza bisogno di inventare nulla, semplicemente registrando cosa si dice e si scrive in Italia su questi argomenti, mettiamo a confronto una disputa seria sulla politica internazionale e una che non lo è. Fin dai primi giorni dell'invasione dell'Ucraina è feroce lo scontro fra chi (la maggioranza) condanna Putin e chi (una minoranza robusta) sostiene che la guerra sia il frutto della protervia occidentale, che quella di Putin sia stata solo una mossa difensiva volta a contrastare l'imperialismo americano. Comunque la si pensi si tratta di una disputa seria, perché mette in gioco due opposte «visioni del mondo», due opposte concezioni del dover essere politico. E la spia di uno «scontro di civiltà». Anche se in un contesto mutato, non siamo molto lontani dalle divisioni dei primi anni Cinquanta. All'epoca, i «Partigiani della pace» accusavano gli Stati Uniti di essere dei guerrieri, i veri responsabili della Guerra fredda, una minaccia per la pace in Europa. Mentre l'Unione Sovietica si limitava a difendersi dall'imperialismo yankee. Anche se la «patria del socialismo» e il «sol dell'avvenire» sono stati spazzati via dal palcoscenico della storia, gli eredi (più o meno inconsapevoli) dei «Partigiani della pace» dicono oggi le stesse cose. Ora come allora è l'America la causa dei mali del mondo (invasione russa dell'Ucraina inclusa).



Il Bayesian, il veliero inglese naufragato a Palermo. A sinistra, i soccorsi. A destra, Mike Lynch



Palermo, sparito il magnate Lynch

Tornado affonda il mega veliero: super banchiere tra i sei dispersi

di **Riccardo Bruno, Giusi Fasano e Paolo Virtuani**

Affonda un veliero inglese in Sicilia a causa di una tromba d'aria: morto lo chef di bordo, sei dispersi. Tra di loro anche il magnate Mike Lynch, proprietario della barca, la figlia Hannah e il presidente di Morgan Stanley International Jonathan Bloomer.

IL PERSONAGGIO

L'armatore, il Gates inglese

di **Felice Cavallaro**

Era considerato il Bill Gates britannico, Mike Lynch, 59 anni. La disperazione della moglie: «Non ho potuto salvarlo».

Le voci di un'indagine sulla sorella della premier. Boschi: noi garantisti, ma serve un chiarimento

Scontro governo-magistrati

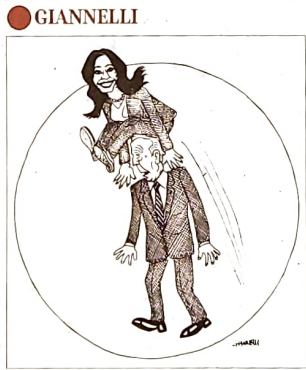
Arianna Meloni: mai influenzato nomine. L'Anm: «Attacchi pericolosi»

di **Alessandra Arachi, Monica Guerzoni e Virginia Piccolillo**

Sulle voci di un'indagine sulla sorella della premier divampa lo scontro governo-magistrati. Arianna Meloni si difende: mai influenzato nomine.

INTERVISTA AL GENERALE Vannacci: adesso l'associazione diventa politica, sarà uno tsunami

di **Claudio Bozza**



GIANNELLI

BIDEN PROTAGONISTA ALLA CONVENTION
«Io, volontario per Kamala»

di **Viviana Mazza e Marilisa Palumbo**

Joe Biden protagonista del primo giorno della Convention del Partito democratico a Chicago.

GAZA, BLINKEN SU NETANYAHU E LA TREGUA
«Bibi accetta il piano Usa»

di **Lorenzo Cremonesi**



Si allargano gli spiragli di tregua per Gaza. Blinken ottimista: «Ho l'ok di Netanyahu. Ora tocca ad Hamas».

L'INVASIONE DI KIEV A KURSK

Tra i soldati russi presi prigionieri «Ci siamo arresi, tutti e subito»

di **Marta Serafini**



In uno scantinato di una colonia penale nell'oblast di Sумы, una settantina di uomini, la maggior parte sui 20 anni, se ne sta seduti sui letti. Chiusi in cella. Sono i prigionieri di guerra dell'offensiva su Kursk, quelli che il presidente ucraino Zelensky chiama il «fondo di scambio».

La siesta fa bene, parola degli scienziati

Nuovi studi riabilitano il sonnellino pomeridiano. «E aiuta anche con la pressione»

L'INCHIESTA SUL DELITTO Sharon, sentiti tre parenti

di **Maddalena Berbenni**

Delitto di Sharon, sentiti il fratello, la sorella e il cognato come persone informate sui fatti. Si sarebbe parlato anche della testimonianza del compagno della donna uccisa.

di **Margherita De Bac**

Riabilitata la siesta pomeridiana. In base a nuovi studi il sonnellino aumenterebbe la produttività e la capacità di attenzione. Però il neurologo avverte: non superare i 20-30 minuti. Ma il rito del sonnellino è sempre meno praticato. Una ricerca ha scoperto che il 60 per cento degli spagnoli saltava il dolce appuntamento. Stessa tendenza in Francia e Italia.

SISINI, 36 ANNI INSIEME

«Giuni Russo, così mi stregò»

di **Mario Luzzatto Fegiz**



Intonò Aretha Franklin e scattò il colpo di fulmine: parla Maria Antonietta Sisini, compagna di Giuni Russo.

...è l'ora dell'oro
L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro
ORO - GIOIELLI - MONETE
OBRELLI
DAL 1929
www.oro.obrelli.it
LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

Poste Italiane SpA in AP - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 (NB Milan) 9 771120 498006



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Martedì 20 agosto 2024

Anno 19° N° 197 In Italia € 1,70

Palermo: un morto e sei dispersi

Super yacht affonda per una tromba d'aria

PALERMO - Un veliero di 56 metri, il Bayesian, con 22 persone a bordo, è affondato per una tromba d'aria intorno alle quattro del mattino nel tratto di mare davanti a Porticello, a pochi chilometri da Palermo. Recuperato il corpo di una vittima: è il cuoco di bordo. Sei i dispersi, tra i quali l'imprenditore britannico Mike Lynch e la figlia diciottenne. Tratti in salvo quindici passeggeri, c'è anche una bambina di un anno. Il racconto dei sopravvissuti: «Lo scafo sollevato in verticale, poi è andato giù».

di **Dusi, Filippone, Patané e Spica**
alle pagine 16 e 17

Il personaggio

Scomparso Lynch, il Bill Gates di Londra in vacanza premio con i dipendenti

di **Enrico Franceschini**
a pagina 16



▲ Bayesian Lo yacht a vela, battente bandiera britannica, veniva usato per le crociere di lusso

DESTRA INQUIETA

Meloni, guerra ai giudici

La premier rilancia sulla separazione delle carriere e la sorella accusa i magistrati: "Metodo che lascia increduli" Santalucia (Anm): "Il governo costruisce bufale ad arte. Il Csm deve tutelarci". Ricciardi (Pd): "Attacco allo Stato"

I timori di Salvini per il partito di Vannacci: solo invenzioni, sarà a Pontida

Il commento

Complotto all'italiana

di **Filippo Ceccarelli**

Niente paura, quello di Giorgia e Arianna Meloni rimane al momento un complotto di sicurezza, di famiglia e di masseria, un tipico complotto all'italiana.
a pagina 25

dal nostro inviato
Tommaso Ciriaco

CEGLIE MESSAPICA - È la versione di Arianna Meloni. Quella che attorno a mezzogiorno fa arrivare ai cronisti che seguono la sorella Giorgia anche in Puglia. Il suo punto di vista, dunque senza domande. «Sono due anni che cercano di buttarmi addosso tante cose», dice.

a pagina 2 con i servizi di **Ferro, Franchilla, Milella e Vecchio** alle pagine 3, 4 e 5

L'intervista a Tortorella

"Togliatti in Italia scelse la democrazia"

di **Stefano Cappellini** a pagina 8

Dopo la proposta della Lega

I dubbi degli economisti sul Tfr nei fondi

di **Valentina Conte e Raffaele Ricciardi** alle pagine 6 e 7

Convention a Chicago

L'ultimo sacrificio di Biden: "Viva Harris, ora tocca a lei"

dal nostro inviato
Paolo Mastrolilli



CHICAGO - Se il 5 novembre gli americani manderanno Kamala Harris alla Casa Bianca, «la democrazia sarà salva». Joe Biden sperava di pronunciare queste parole lanciando la sua corsa.

a pagina 10
con un servizio di **Lombardi**

Giovani, aggressivi i nuovi democratici protagonisti della politica fluida

di **Gianni Riotta**



CHICAGO - Vincete le elezioni. Conservate la fede! per la Convention democratica il presidente Biden ha scelto San Paolo, Seconda Lettera a Timoteo, per chiudere mezzo secolo di politica.

a pagina 11

Serie A

Juve e Atalanta le eccezioni nel calcio di agosto



di **Gamba e Marchese** nello sport commento di **Crosetti** a pagina 25

Lo studio

La vecchiaia inizia a 44 anni Dipende dalla dieta



di **Aluffi e Zoccheddu** a pagina 19

L'energia non deve costarci il mondo

octopus energy
Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it



COSTANO 8 MILIONI L'ANNO

La Sprecopoli ad alta quota Roma colleziona comunità montane mai abolite

Sbraga a pagina 17

L'ESTATE DEI DISASTRI



Il naufragio del mega yacht la morte al largo di Palermo nell'estate tragica del mare

Zavatta a pagina 11

IL MERCATO DELLA CAPITALE

Roma e Lazio aspettano gli ultimi «colpi»

Ultime ore di mercato per Roma e Lazio. De Rossi aspetta Dybala, Baroni sogna un colpo per il salto di qualità.

Carmellini, Cirulli, Pes Rocca e Salomone da pagina 26 a 28

È IL TEMPO DI PENSARE AL TUO FUTURO

orodel
BANCO METALLI PREZIOSI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INVESTI ORA IN ORO FISICO

800 173057

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa

Martedì 20 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 229 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

TRAFFICO DI MANETTE



Indagini sulla politica
Governatori costretti alle dimissioni
Accuse ed ombre sulla sorella della premier
Con questa legge sul traffico di influenze i magistrati tengono in scacco politici e amministratori
Ecco perché è giunta l'ora di abolirla totalmente

Martini a pagina 2

DI GIANLUIGI PARAGONE

La nuova arma in mano alle Procure

C'è un tipo di traffico che piace molto ai pm perché è in grado di paralizzare la politica, di bloccare i palazzi, di sconquassare giunte e governi. Si tratta del famigerato traffico di influenze, reato che ormai è una «arma» - abisit iniuria verbis - nelle mani delle procure. Per i magistrati è facile smarcarsi dalle (...)

Segue a pagina 3

DI RICCARDO MAZZONI

Perché la «Severino» va subito revisionata

Il caso Arianna Meloni, che nel dibattito ferragostano ha riaperto il focus sui rapporti tra politica e giustizia, contiene molte conferme sulla mannaia giacobina che resta appesa sul centrodestra e una sola anomalia: quella del garantista Renzi, vittima e strenuo oppositore del circo mediatico giudiziario, che per (...)

Segue a pagina 7

FERIE FINITE PER IL CAPITANO

Il ritorno di Salvini
«La verità su Vannacci
E ora giù le tasse»
DI ANGELA BARIBIERI

Matteo Salvini è già tornato al lavoro dopo qualche giorno di vacanza in Salento. E dal suo ufficio al ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha fatto il punto sulle sfide sul tavolo del governo e le priorità che la Lega porterà avanti nelle prossime settimane e mesi. Si parte dalla partita europea, con la scelta del nome italiano (...)

Barbieri a pagina 4

PARLA ROBERTO FORMIGONI

«Giorgia vince al centro
E ora una vera pax fra Chiesa e governo»
DI EDOARDO SIRIGNANO

«Meloni sta compiendo, una chiara operazione per avvicinarsi verso il centro. Sa bene che l'Italia non la si può governare dagli estremi». A dirlo Roberto Formigoni, (...)

Sirignano a pagina 6

Il Tempo di Oshø
Tutte le bufale di Kamala per la corsa alla Casa Bianca



Tommasi alle pagine 8 e 9

LO STORICO DC CENCELLI
«Vi racconto io le nomine
Il mio manuale non c'è più
ma è la politica che deve decidere»

Mineo a pagina 3



La mappa delle baraccopoli che nessuno vede

China e Zanchi alle pagine 18 e 19

NELLA CAPITALE SONO 348 LE TENDOPOLI IRREGOLARI



L'ISOLA DEI LIBRI

Premiato Il Tempo il giornale del talento

Subiaco a pagina 23

dal 1700
ANTICO MOLINO DELLE FOCE
PARRI

La QUALITÀ della FARINA la BONTÀ del PANE

FARINE SENZA AGGIUNTA DI ADDITIVI

Via Siena-Perugia, 164 - Rìgomagno - 53048 Sinalunga (SI) - www.mollineparri.com

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 7

LA PROVOCAZIONE
Toma Morgan e «Rutta» contro Emma

a pagina 15



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33266,32 +0,68% | SPREAD BUND 10Y 138,80 +1,30 | SOLE24ESG MORN. 1291,01 +0,72% | SOLE40 MORN. 1236,32 +0,68% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

La manovra parte da 16,7 miliardi

Conti pubblici

Sono nove i provvedimenti in scadenza a fine anno tra sgravi, taglio tasse e aiuti

Sulle pensioni la partita più difficile: spuntano bonus per nuovi rinvii

Fari accesi su una delle partite più complesse che il governo deve affrontare. Entro il 20 settembre le nuove regole del patto di stabilità obbligheranno l'esecutivo a indicare alla Commissione il piano pluriennale di correzione dei conti pubblici e le risorse per la prossima legge di bilancio. Tra sgravi contributivi, taglio delle tasse e aiuti ci saranno 16,7 miliardi da prorogare nella manovra 2025. Nove gli interventi a sostegno dei lavoratori, occupazione e famiglie in scadenza il 31 dicembre. Sulle pensioni la partita più difficile. **Mobilli, Tucci e Rogari** — a pag. 3 e 6

Industria, crisi infinite Ancora 385 aziende in liquidazione

L'indagine

Amministrazione straordinaria in corso da oltre 20 anni per 39 gruppi

Prosegue a rilento il riordino delle procedure di amministrazione straordinaria che tengono in vita decine e decine di imprese decotte. Secondo il ministero delle Imprese e del Made in Italy, al 31 maggio 2024, si contano 385 imprese ancora in liquidazione. Da notare che per 39 gruppi le procedure sono in corso da oltre 20 anni. **Carmine Fotina** — a pag. 4

TROMBA D'ARIA

Maxi barca a vela affonda al largo di Palermo, tra i dispersi il magnate Lynch

Degli Innocenti e Pieracini — a pag. 13



Mike Lynch. Considerato il Bill Gates inglese, 59 anni, nel 1996 ha fondato la società informatica Autonomy

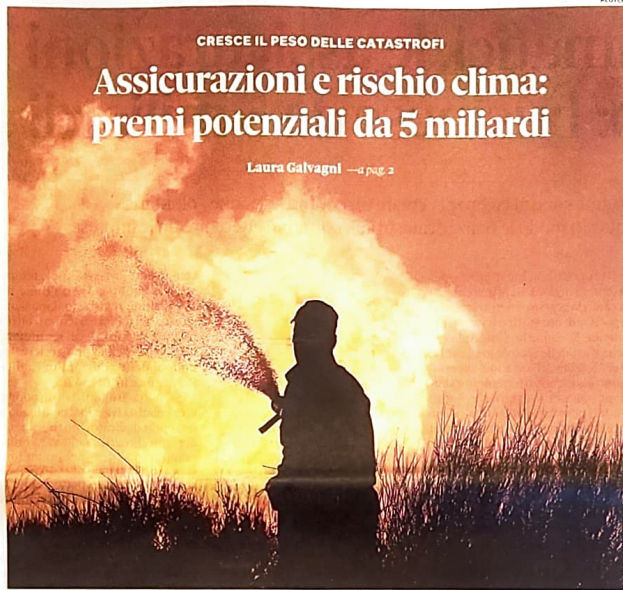
GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi o i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Gravati 47/A1/A • 41124 Modena
Tel. 059 353302
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it



Assicurazioni e rischio clima: premi potenziali da 5 miliardi

Laura Galvagni — a pag. 2

Catastrofi climatiche. Assicurazioni al lavoro per creare un pool ad adesione volontaria per mutualizzare i rischi

Allarme per le banche ombra

Mercati e regole

Cresce l'allerta di banche centrali e organismi di Vigilanza Internazionali per il rischio sistema finanziario in arrivo dallo shadow banking, ovvero il mondo dei player finanziari che com-

prendono private equity, assicurazioni, hedge fund, family office, fondi di private debt. Dopo la crisi finanziaria del 2008, le Vigilanze globali hanno iperregolato il sistema bancario per renderlo più resiliente. Eppure a fine 2022 risultavano fuori dai radar asset per 218 mila miliardi di dollari, più del doppio rispetto al 2009. **Alessandro Graziani** — a pag. 19

COLLABORAZIONE
Usa-Cina, intesa per gestire crisi finanziarie

— Servizio a pagina 19

Chip, scommessa tedesca di Tsmc A Dresda impianto da 10 miliardi

Semiconduttori

Bosch, Infineon e Nxp soci di minoranza al 10% del colosso taiwanese

Tsmc, colosso taiwanese del microchip, ha avviato la costruzione di un mega impianto proprio per la produzione di semiconduttori, a Dresda, in Sassonia. Secondo i piani la fabbrica sarà operativa entro il 2027 e creerà 6 mila posti di lavoro. L'investimento previsto è di oltre 10 miliardi di euro, di cui cinque a carico del governo tedesco. **Isabella Bufacchi** — a pag. 5

6 mila

POSTI DI LAVORO
L'impianto sarà operativo nel 2027 e favorirà la creazione di 6 mila nuovi posti di lavoro.

GRANDI EVENTI

Fiere, la strada dell'intrattenimento per ampliare il business e aprirsi al grande pubblico



Fiera Milano. Un concerto

Tra le società fieristiche italiane, da Milano a Bologna, sta crescendo rapidamente il business dell'intrattenimento come asset di crescita, di integrazione e visibilità sul territorio. I gruppi italiani stanno infatti diversificando l'attività e investendo su spazi e strutture per ospitare spettacoli ed eventi sportivi. **Giovanna Mancini** — a pag. 14

PANORAMA

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Gaza, Blinken: «Da Netanyahu ok a proposta di tregua Parola ad Hamas»

«In un incontro molto costruttivo, il premier israeliano Netanyahu mi ha confermato che Israele accetta la proposta americana di cessate il fuoco a Gaza. La sostiene. Ora spetta ad Hamas fare lo stesso». Lo ha detto ieri il segretario di Stato Usa, Blinken (a sinistra nella foto) durante un incontro con i parenti degli ostaggi israeliani. — Servizi a pagina 8



L'ANALISI

USA, L'OMBRA DI GAZA SULL'UNITÀ DEI DEM

di Ugo Tramballi — a pag. 9

SALVATAGGI

Batterie, Varta giù in Borsa dopo l'ingresso di Porsche

Varta crolla (-4,0%) alla Borsa di Francoforte dopo l'annuncio del piano di risanamento con l'entrata di Porsche e delle banche nel capitale e l'uscita degli attuali azionisti. — a pagina 23

TERZO SETTORE

Il non profit ammesso alle cooperative compliance

Cooperative compliance, la riduzione dei rischi fiscali può entrare anche nella programmazione delle attività degli enti non profit come imprese sociali e coop. — a pagina 25

TRASPORTI

Milano, a vuoto la gara per allungare la linea M1

Solo un'offerta giudicata nulla. Questo l'esito della gara per allungare, a Milano, la linea 1 della metropolitana da Bisceglie a Baggio con una base d'asta di 433 milioni. — a pagina 12

TELECOMUNICAZIONI

Tim Brasil sceglie Nokia per potenziare la rete 5G

Nokia è stata scelta da Tim Brasil per espandere la copertura della rete 5G in 15 Stati brasiliani a partire dal 2025. L'intesa aumenterà il numero di Comuni con accesso al 5G. — a pagina 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.006€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



a pag. 24

OSSERVATORIO UE

Con lo scambio automatico di informazioni tra banche evasione offshore ridotta del 70%

Rizzi a pag. 19

SU WWW.ITALIAOGL.IT



Transizione 5.0 - La circolare del Mimit

Processo civile telematico - Il provvedimento sulle novità al via dal 30/9

Rottamazione - Stop condanna a chi non versa ritenute, la sentenza della Cassazione

Ferrara a pag. 20

RECORD NAZIONALE

A Milano il prezzo delle case supera i 5 mila € al mq

Tassi a pag. 8

Altra frattura nel cdx: sull'aumento dell'Irap deciso da Zaia in Veneto si dissocia Forza Italia

Carlo Valentini a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Processo telematico sprint

Dal 30 settembre via alla notifica digitale degli atti, compreso il pignoramento, se il destinatario è dotato di un indirizzo pec. Possibile il deposito di file audio e video

Putin con la guerra all'Ucraina ha mostrato la sua vera faccia e i suoi autentici obiettivi

DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Non sono per la demonizzazione dei personaggi politici. Ma mi batto per la chiarezza. E il primo schermo alla chiarezza sono le parole. Ad esempio, si è diffusa, per identificare alcuni personaggi come Vladimir Putin, la definizione di autocrate che significa sì "colui che detiene ed esercita il potere assoluto" ma che viene normalmente percepito dall'opinione pubblica nella sua definizione più edulcorata, come un capo decisionista. Se si usa questa definizione, non si capisce però con chi si ha a che fare nel caso del presidente russo. Putin, infatti, è un dittatore nel vero senso della parola.

continua a pag. 4



DIRITTO & ROVESCIO

Nel trio dei partiti che sostengono il governo Meloni, il partito più irrequieto è stato a lungo la Lega di Salvini. Adesso invece il partito che crea problemi alla coalizione di centrodestra è Forza Italia, il cui guidato dal moderato Antonio Tajani. Italia Oggi (Valentini a pag. 9) rivela che FI si è adesso messa di traverso anche contro la decisione di Zaia (un altro moderato, ma questa volta della Lega) che ha improvvisamente, senza aprire alcun dibattito, aumentato l'Irap. Ma lo scontro più significativo, anche perché si svolge a livello nazionale, è sul consenso di Forza Italia sullo ius scholae. Di fronte agli estremisti dell'inaccettabile ius soli (diventano subito cittadini italiani tutti coloro che sono nati in Italia) FI propone che diventino italiani tutti coloro che hanno compiuto un ciclo scolastico di 10 anni. È una misura ragionevole. E resta giusta anche se si il Pd la sostiene rinunciando a sue posizioni estremiste. Questa è la politica desiderabile che ricerca le soluzioni possibili.